

Codice A1816A

D.D. 1 luglio 2016, n. 1638

**L.R.09.08.1989 N.45 - Richiesta autorizzazione per lavori movimento terra per impianto di un nuovo vigneto in Comune di CANALE D'ALBA (CN) - localita' Gran Madre - Richiedente: Societa' Agricola Gran Madre S.s. con sede in Canale d'Alba - Via Prugneto n. 8 -**

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 04/05/2016 (prot. n. 20045) dalla società agricola Gran Madre S.s. via Prugneto 8 - 12043 Canale CN, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della LR 45/1989, risultato favorevole con prescrizioni, in data 10/6/2016;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

#### *determina*

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Società Agricola Gran Madre s.s. via Prugneto 8 - 12043 Canale, in relazione alle modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo per lavori di movimento terra in loc. località Gran Madre nel comune di Canale per una superficie totale di 23586 m<sup>2</sup> circa ed una volumetria risultante di circa 37160,5 m<sup>3</sup> (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (NCT Comune di Canale Foglio 8 mappali 172, 335, 336, 339, 340, 341, 344, 346, 367, 512, 513, 515, 751, 752, 825, 1046, 1047, 1058), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti. In sintesi si prevede quanto segue.

In località Gran Madre sono previsti lavori di movimento terra per l'impianto di un nuovo vigneto. Il versante collinare interessato si presenta variamente orientato da sud-est a sud-ovest. Il sottosuolo risulta localmente costituito da rocce sedimentarie tenere di tipo marne, argille e arenarie stratificate. Sono presenti aree di frana quiescente. Il bosco è assente.

Si ritiene in ogni caso necessario il rispetto gli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione geologico - geotecnica con particolare attenzione alla stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 14/01/2008. Si raccomanda in particolare l'esecuzione di quanto segue:

- regolarizzazione del pendio
- realizzazione di drenaggi profondi (trincee)
- regimazione idraulica mediante canalizzazioni superficiali

- disposizione dei filari a “girapoggio.”

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi miglioramento agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della LR 45/89, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione della variante progettuale.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo DLgs 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del DLgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

per il Responsabile del Settore  
ing. Gianpiero Cerutti

Il Responsabile di Settore Vicario  
Adriano Bellone